

L'IDEOLOGIA AMBIENTALISTA COLPISCE ANCORA

# La trovata green: basta trote Infuriati pescatori e aziende

*Il ministero decreta lo stop per le specie «alloctone» ma sono presenti da cento anni nelle acque lombarde*

**Alberto Giannoni**

■ Ha tutta l'aria di una nuova cantonata verde, lo stop alla reimmissione nelle acque delle trote, dei lavarelli e delle altre specie inserite ora dal ministero fra quelle considerate «alloctone».

Un brutto colpo per i pescatori, e per i produttori. Un colpo inaspettato, visto che questi pesci sono presenti da oltre un secolo nelle acque dolci (e nelle tavole) della Lombardia, oltre che in un settore non trascurabile della sua produzione. Un colpo cui il mondo della pesca intende reagire, sostenuto dalla Regione, che ha appena inviato al governo la richiesta di una deroga.

L'antefatto è quanto deciso dal ministero della Transizione ecologica. La normativa recente ha stabilito il divieto di immissione in natura di specie e di popolazioni non autoctone, prevedendo - appunto - la possibilità



**L'assessore**  
**La decisione è un danno economico enorme**



**APPASSIONATI** In Lombardia praticano pesca sportiva più di 70mila persone

tà che su istanza delle Regioni tale immissione possa essere autorizzata per motivate ragioni di rilevante interesse pubblico, ambientali, economiche, sociali e culturali, a condizione che non sia arrecato alcun pregiudizio agli habitat naturali.

«Lo stop alla reimmissione di specie ittiche considerate alloctone - avverte l'assessore regionale ad Agricoltura Fabio Rolfi - è un danno enorme per l'economia lombarda e nazionale. Turismo, ristorazione, commercio. Considerare alloctoni il lavarel-

lo e la trota, che sono presenti nelle acque lombarde da più di un secolo, significa avere una visione ideologica controproducente e anacronistica».

In Lombardia operano 150 imprese della pesca professionale, in gran parte sul Lago di Como,

e praticano la pesca sportiva più di 70mila persone. «Migliaia di persone che per passione vivono i territori, acquistano attrezzature, vanno nei ristoranti, dormono negli alberghi e che generano un indotto da 14 milioni di euro». Le vendite del coregone valgono 4 milioni di euro all'anno in Lombardia e l'intera filiera legata al prelievo, compresa la ristorazione, genera un valore di oltre 10 milioni di euro. Il solo incubatoio di Valmorea produce 300mila avannotti all'anno. «Chi ristora le imprese? - chiede Rolfi - Parliamo di un pesce che è presente in Lombardia dal 1861, anno dell'unità d'Italia. E il ministero lo considera dannoso? Una visione che è fuori dalla realtà».

La Regione si è mossa immediatamente. Il decreto dà, come detto, la possibilità di chiedere delle deroghe. «Abbiamo elaborato studi scientifici e documenti tecnici e abbiamo chiesto subito la deroga per trota e lavarello. Ci sono state chieste integrazioni che abbiamo subito mandato. I tempi però si dilatano - avverte Rolfi - mettendo a rischio la produzione di quest'anno. La sensazione è che i funzionari del ministero non abbiano la percezione della portata della loro decisione. Il 13 novembre ospiteremo in Regione un incontro con tutte le associazioni dei pescatori e le categorie che subirebbero i riflessi negativi. Vogliamo arrivare a un documento unitario firmato da tutti per fare cambiare idea al ministro».

**DE CORATO**

## «Criminali stranieri hanno in mano il traffico di droga»

■ La Lombardia, e Milano, la fanno da padrone nel traffico di droga, spesso gestito da stranieri, al volte minori. Sono i dati diffusi dall'assessore regionale alla Sicurezza, Riccardo De Corato: «Dal rapporto 2021 della Direzione Centrale per i servizi antidroga - osserva - emerge che, nonostante la pandemia e nonostante il calo di produzione e di smercio, le associazioni criminali extracomunitarie al nord si stanno sempre più radicando nel territorio». «Nel 2020 - spiega - sono state effettuate in Lombardia 4.332 operazioni antidroga» il 19,09% del totale. «Nella città metropolitana di Milano il 12,43% delle operazioni antidroga svolte sul territorio nazionale». «Probabilmente con il benessere della criminalità italiana - prosegue - è stata lasciata la piazza alla criminalità straniera che si è impadronita di intere aree della città, strade e parchi, anche in pieno giorno. Non è da escludere nei prossimi anni una guerra tra bande extracomunitarie per la gestione delle piazze dello spaccio». «È necessario che il governo investa di più nella lotta a questo fenomeno, con uomini e mezzi - conclude - Come assessore regionale alla sicurezza e alla polizia locale sto sollecitando i vigili a contrastare il traffico di stupefacenti fornendo loro strumenti come lo sniffer palmare, un rilevatore tecnologico portatile di sostanze stupefacenti».

**FORZA ITALIA CRITICA ARIENTA**

## «I volontari della bellezza? La consigliera Pd chiama Amsa»



**COMUNE**  
La consigliera del Pd Arienta lancia un appello sui social

■ «Stiamo organizzando dei gruppi di volontari della bellezza. Quando ho portato i bambini a scuola mi è venuta tristezza a pensare a come era ridotta piazza Sicilia: cartacce, tanti mozziconi di sigaretta e bottiglie di birra. L'inciviltà e la maleducazione non possono impedire di scommettere sugli spazi pubblici. Non possiamo lasciare che l'indifferenza prenda il sopravvento». È la «call» lanciata ieri su Facebook dalla consigliera Pd Alice Arienta (nella foto). Non cita Alice nel Paese delle Meraviglie ma il consigliere di Forza Italia Gianluca Comazzi sostiene che la proposta «ha un che di fiabesco. Della pulizia delle piazze «dovrebbe occuparsi il Comune, non i cittadini che hanno già i loro impegni e versano tasse perché qualcuno garantisca strade e piazze decorose, la consigliera Pd dovrebbe sollecitare la giunta invece di sperare nella solerzia dei milanesi».

**E I SINDACATI IN AGITAZIONE**

## La Prima della Scala è sold out (pure i biglietti da 3mila euro)



**«MACHBETH»**  
Opera diretta da Riccardo Chailly per la regia di Davide Livermore

■ Sono andati praticamente esauriti in poche ore i biglietti per la Prima della Scala, il «Macbeth» di Giuseppe Verdi diretto da Riccardo Chailly, con la regia di Davide Livermore, che il 7 dicembre inaugurerà la stagione lirica del Piermarini. La vendita è partita ieri mattina alle dieci e in poche ore sono andati esauriti non solo i biglietti di galleria che hanno un range da 120 a 420 euro ma anche i ticket i più cari, fino a 3 mila euro. Il cast di Macbeth include anche Ildar Abdrazakov e il tenore Francesco Meli. E i sindacati della Scala hanno dichiarato ieri lo stato di agitazione perché non sono ancora definite le commissioni decise lo scorso giugno per analizzare tutte le attività produttive del teatro in vista del rinnovo del contratto il prossimo anno. Nei prossimi giorni convocheranno le assemblee per decidere ulteriori iniziative.



**da venerdì 29 ottobre 2021 a lunedì 01 novembre 2021**

**ACCESSO GRATUITO**

[www.ilbontà.it](http://www.ilbontà.it)

Il BonTà è il tempio dei sapori di alta qualità, dove professionisti della ristorazione, produttori, distributori e buongustai si incontrano per degustare eccellenze enogastronomiche e brasciole artigianali e per scoprire le migliori attrezzature professionali per la ristorazione.

Ritrova il sapore della tradizione tra prodotti prevenienti da tutte le regioni d'Italia! A il BonTà 2021 ce ne sarà davvero per tutti i gusti. Salumi, formaggi, dolci, paste, confetture e molto altro ancora. Più di 100 espositori pronti a regalarti un piacevole momento tra degustazioni di alta qualità ed eventi che animeranno i quattro giorni di manifestazione.

Con la partecipazione di:



Con il patrocinio di:



Media partner:





Scarica il tuo titolo di accesso gratuito



**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

## Borse di studio per formare i nuovi manager

■ Dieci borse di studio destinate a giovani universitari che, pur non avendone la possibilità, desiderano formarsi negli ambiti di intelligenza artificiale, management ed economics. È l'iniziativa lanciata, in collaborazione con il Politecnico di Milano, da Fly University Project Onlus, che sosterrà con oltre 150mila euro gli studenti meritevoli che intendono iscriversi a percorsi di studio in ambito di Intelligenza Artificiale al Poli, nello specifico, i corsi di Ingegneria Gestionale Magistrale e Ingegneria Informatica. L'idea nasce dal desiderio di Massimo Penzo, CEO & General Manager di Knet Project spa, di supportare le nuove generazioni nel loro percorso di studi fornendo un aiuto concreto a chi è più in difficoltà. E secondo uno studio condotto dal Politecnico, l'89% delle imprese italiane sottolinea la mancanza di competenze (negli ambiti di IA e management) all'interno delle strutture aziendali e il 74% segnala la mancanza di reperibilità sul mercato del lavoro. Quindi un duplice obiettivo. Il bando per aderire resterà aperto fino al 31 marzo sul sito [www.flyunipro.org](http://www.flyunipro.org) Tra i criteri per accedere al percorso di valutazione per l'erogazione della borsa di studio: la media del 27 e 15 crediti maturati durante il primo semestre. Le domande verranno selezionate da un comitato tecnico.